REGIONE TOSCANA

UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23-03-2020 *(punto N 38)*

Delibera *N 394* *del 23-03-2020*

Proponente
STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)
Dirigente Responsabile Mauro MACCARI
Estensore GONARIA MULA
Oggetto
Approvazione dello schema di Accordo regionale con la medicina generale in merito alla problematica assistenziale del SARS-CoV2

Presenti

VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI	STEFANO CIUOFFO
FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO	MARCO REMASCHI
STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI	

Assenti
ENRICO ROSSI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazion	*Pubblicazione*	*Tipo di trasmissione*	*Riferimento*
A	Si	Cartaceo+Digitale	Accordo

LA GIUNTA REGIONALE

Considerato che l'Organizzazione mondiale della sanita' il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanita' pubblica di rilevanza internazionale;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale e' stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Viste la Circolare n. 1997 del Ministero della Salute del 22.01.20 e s.m.i. e l'Ordinanza del Ministro della Salute del 21.02.20;

Visto il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" ;

Visto il DPCM 01.03.2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto il DPCM del 04.03.2020 " Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

Visti i DPCM del 08.03.2020, 09.03.2020 e 11.03.2020 " Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

Visti gli artt. 256 e 257 del TU.LL.SS. che prevedono l'obbligo per i medici di prestare la propria opera per i servizi di assistenza e profilassi, secondo le disposizioni dell'autorità sanitaria, nei comuni di residenza, in caso di epidemia o di pericolo di epidemia, nonchè l'obbligo di prestare la propria opera per prevenire o combattere la diffusione di malattie infettive negli altri comuni ai quali siano stati destinati dall'autorità sanitaria;

Visto l'art. 8 del Codice Deontologico che testualmente riporta "Il medico, in caso di catastrofe, di calamità o di epidemia, deve mettersi a disposizione dell'Autorità competente";

Vista l' Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 6 del 2 marzo 2020;

Dato atto che la suddetta Ordinanza n. 6 del 02.03.20, al punto 7 "Raccomandazioni relative al percorso assistenziale dei pazienti con sindrome influenzale" dispone che:"..allo scopo di tutelare al meglio la salute individuale e collettiva nella Regione Toscana, si raccomanda a tutte le persone presenti sul territorio e che manifestano sintomi come febbre, tosse e altri sintomi influenzali di utilizzare le procedure ordinarie di assistenza (MMG/PLS), privilegiando il contatto telefonico dal proprio domicilio";

Considerato, in particolare, che la suddetta Ordinanza n. 6 , al punto 7 lettera b, dispone che " i MMG/PLS assicurino la contattabilità telefonica nei giorni feriali e festivi dalle ore 8 alle ore 20, fatte salve successive disposizioni regionali, da emanarsi con apposita circolare" e, al punto 7 lettera c, raccomanda ".. comunque l'organizzazione degli ambulatori secondo modalità di accesso programmata e regolata, anche con spazi dedicati secondo la valutazione del medico stesso";

Visto l’Accordo Collettivo Nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale recepito con atto d’intesa della Conferenza Stato-Regioni in data 29.07.2009 e smi;

Visto lo “Schema di Accordo regionale con la Medicina Generale in merito alla problematica assistenziale del SARS-CoV2” di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, definito in sede di Comitato regionale per la medicina generale del 18.03.2020;

Ritenuto di accogliere la proposta del Comitato Regionale per la medicina generale relativa allo schema di accordo di cui al precedente punto;

Precisato che il finanziamento degli oneri derivanti dall'attuazione di quanto previsto dall'Accordo di cui all'Allegato A è da intendersi compreso nell’ambito dell’assegnazione della quota di fondo sanitario indistinto spettante a ciascuna azienda sanitaria e che pertanto il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale,

a voti unanimi

DELIBERA

1.di approvare lo “Schema di Accordo regionale con la Medicina Generale in merito alla problematica assistenziale del SARS-CoV2” di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2.di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale, dato che le spese connesse rientrano negli importi assegnati a ciascuna Azienda USL nell’ambito del fondo sanitario regionale indistinto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
MAURO MACCARI

Il Direttore
CARLO RINALDO TOMASSINI